

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3664 del 21/07/2021
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: BIZZOCCHI RICCARDA - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, Via ALCIDE DE GASPERI, 23. MODIFICA e RETTIFICA del Provvedimento della Provincia di Rimini n. 374 del 20.02.2014
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3785 del 21/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno LUGLIO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: BIZZOCCHI RICCARDA - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, Via ALCIDE DE GASPERI, 23.

MODIFICA e RETTIFICA del Provvedimento della Provincia di Rimini n. 374 del 20.02.2014.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998 che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- l'art. 183 comma 1 let b-ter del D.Lgs. n. 152/2006, che definisce i rifiuti urbani;

- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- l'art. 125 del D.Lgs. n. 152/2006 che disciplina il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".

VISTI

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta BIZZOCCHI RICCARDA avente sede legale in Comune di RIMINI, Via Moriago, 15 e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, Via ALCIDE DE GASPERI, 19, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, emessa con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 374 del 20.02.2014;

VISTA la nota di segnalazione prot. n. 72079 del 25.08.2021 fatta pervenire da HERA SPA, concernente un'anomala immissione di rilevanti quantità di olii e grassi in pubblica fognatura in Via De Gasperi, riconducibili all'impianto in esame;

VISTO che, con nota prot. n. 137495 del 24.09.2020, il responsabile del procedimento, a seguito delle suddette criticità rilevate e segnalate da HERA SPA, ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 12 riunitasi il 12.11.2020 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di RIMINI, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n. 12/2020, riunitasi il 12.11.2020 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A1", ha espresso la necessità di aggiornare l'autorizzazione vigente sopra richiamata, mediante una diversa gestione delle acque reflue;

VISTO che in data 11.02.2021 la ditta BIZZOCCHI RICCARDA ha presentato l'istanza di modifica dell'autorizzazione in essere, in adempimento a quanto stabilito dalla Conferenza n. 12/2020, volta a richiedere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, nonché a ricomprendere in autorizzazione anche la comunicazione di impatto acustico ex L. n. 447/1995;

CONSIDERATO che l'istanza presentata non prevede modifiche strutturali all'impianto ma una diversa gestione delle acque, con il convogliamento delle acque reflue derivanti dal lavaggio della pavimentazione, nella rete di raccolta con successivo scarico in pubblica fognatura e l'avvio a smaltimento come rifiuti delle acque di lavaggio dei fusti, dopo l'utilizzo per un adeguato numero di cicli di lavaggio;

VISTO che, con nota PGRN/28074 del 22.02.2021, il responsabile del procedimento, al fine di esaminare l'istanza presentata, ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 4/2021 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di RIMINI, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n. 4/2021, riunitasi il 16.03.2021 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A2", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE, Comune di RIMINI ed HERA SPA, ha espresso parere favorevole alle modifiche dell'autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE, Comune di RIMINI ed HERA SPA;

VISTE:

- le note del Comando provinciale dei VVFF di Rimini, di cui è stata data lettura nelle rispettive CdS nn. 12/2020 e 4/2021 e trasmesse dal SAC di ARPAE all'interessato:
 - prot. n.11372 del 30.09.2020, con la quale è stato comunicato che l'attività in esame risultava essere soggetta al controllo dei VVFF stessi, rientrando al punto 12.3C dell'Allegato I del DPR n. 151/2011, e per la quale era stato rilasciato parere di competenza in data 14.05.2014 con prot. n. 4426, ma che, tuttavia, non risultava essere mai stata presentata ai VVFF, da parte della ditta Bizzocchi Riccarda, la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 dello stesso D.P.R. n.151/2011;
 - prot. n.2749 del 03.03.2021, con la quale è stato ribadito quanto già espresso con la precedente nota prot. n.11372, precisando che tale situazione è rimasta invariata ed è stato comunicato di averne dato informazione al Comune, al SUAP e alla Prefettura per quanto di propria competenza;
- la Diffida prot. n. 54192 del 08.04.2021, con la quale ARPAE ha disposto che la ditta, entro 15 giorni dal ricevimento della diffida stessa, presentasse la SCIA, dovuta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.151/2011, al competente Comando Provinciale dei VVFF, così come da nota dei VVFF stessi, prot. n.11372 del 30.09.2020 e che, qualora non già provveduto all'inoltro della SCIA, entro 5 giorni desse comunicazione al Comando Provinciale dei VVFF e ad ARPAE del quantitativo di rifiuti messi in riserva R13, presenti presso l'impianto in oggetto;

VISTO che in data 14.04.2021 la ditta ha comunicato il quantitativo di rifiuti presso l'impianto e che in data 29.04.2021 ha inoltrato SCIA, dovuta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.151/2011, al competente Comando Provinciale dei VVFF;

VISTO che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa dall'interessato il 03.05.2021 e che la stessa è stata valutata positivamente con prescrizioni da ARPAE, Comune di RIMINI ed HERA SPA;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica	03.02.2021	/
2	Elaborato "Allegato 3- Schede riassuntive rifiuti gestiti"	/	/
3	Elaborato "A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali"	/	/
4	Tavola Unica CTR sistemazione generale catasto fognature rifiuti	03.02.2021	1:2.000-1:5.000 1:200-1:100
5	Dichiarazione impatto acustico	03.02.2021	/
6	nota integrativa pervenuta con PG/2021/69132	03.05.2021	

RITENUTO che le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A.;

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2021/94508 del 16.06.2021 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota prot. n. 72683 del 09.03.2021, con la quale il Comune di RIMINI ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistica dello stabilimento ed inoltre ha preso atto della valutazione di impatto acustico prodotta dalla ditta;
- la nota prot. 56699 del 14.06.2021, così come rettificata con nota pervenuta con prot. n.

- 109596 del 13.07.2021, con la quale il gestore del servizio idrico integrato Hera Spa ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva, al rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- la nota prot. n. 185179 del 16.06.2021, con la quale il Comune di RIMINI ha espresso il proprio parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, condividendo il sopra richiamato parere di Hera spa e in materia di impatto acustico;
 - la nota non ostantiva, prot. n. 3204 del 23.02.2021, della Provincia di Rimini;
 - comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 20.05.2021, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTO che il Provvedimento della Provincia di Rimini n. 374 del 20.02.2014 riporta erroneamente, al punto 8 del dispositivo, quale data di scadenza il giorno 20.02.2024, anziché correttamente il 23.02.2024;

DATO ATTO che l'autorizzazione vigente rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 374 del 20.02.2014 è riferita al numero civico 19, ma ad oggi l'impianto è correttamente identificato dal numero civico 23;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del Provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento, nonché alla rettifica della data di scadenza dell'autorizzazione;

SENTITO il Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, Ing. Giovanni Paganelli;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

- 1.** di **MODIFICARE** e **RETTIFICARE** il Provv. di autorizzazione rilasciato dalla Provincia di Rimini n. 374 del 20.02.2014, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, alla ditta **BIZZOCCHI RICCARDA**, avente sede legale in Comune di **RIMINI**, Via Moriago, 15 e sede dell'impianto in comune di **RIMINI**, Via **ALCIDE DE GASPERI**, 23, su un'area ricadente sul mappale 716 del foglio 52 del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:
 - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi;
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006 - competenza comunale;
 - comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;
- 2.** che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 8508 del 14.05.2014, rilasciata da Banca Malatestiana) già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento;
- 3.** di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica	03.02.2021	/
2	Elaborato “Allegato 3- Schede riassuntive rifiuti gestiti”	/	/
3	Elaborato “A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali”	/	/
4	Tavola Unica CTR sistemazione generale catasto fognature rifiuti	03.02.2021	1:2.000-1:5.000 1:200-1:100
5	Dichiarazione impatto acustico	03.02.2021	/
6	nota integrativa pervenuta con PG/2021/69132	03.05.2021	

4. di sostituire in toto il punto 8. dispositivo con il seguente:
 8. di considerare la presente autorizzazione efficace fino al **23.02.2024**;
5. di allegare i verbali della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 12 del 12.11.2020 e Conferenza n. 4 del 16.03.2021), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegati A1 e A2**;
6. di dare atto che la planimetria dell’impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
7. che la ditta mantenga in esercizio l’impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
8. di aggiungere, nell’ambito delle prescrizioni individuate al punto 4 dispositivo, le seguenti:
 - k. il rifiuto, originato dall’attività di lavaggio dei fusti e costituito dall’acqua non più utilizzabile per il lavaggio, dovrà essere stoccato in apposite cisterne, riportanti il codice EER del rifiuto stesso, e successivamente affidato a ditte autorizzate al suo trasporto e smaltimento;
 - l. la vasca adibita al lavaggio dei fusti dovrà essere munita di un adeguato sistema di “troppo pieno” sulla base della sua specifica capacità;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA (art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006):

9. devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. è ammesso unicamente lo scarico derivante da: lavaggio pavimentazioni area interna

- dedicata al carico/scarico e colatura. Lo scarico di acque reflue domestiche (servizi igienici) è ammesso nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- b. lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione indicati nella Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - c. entro tre mesi dalla ricezione del presente Provvedimento, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il profilo analitico richiesto dovrà contenere i seguenti parametri minimi: PH, BOD, COD, COD Sed., SST, Grassi e Olii animali/vegetali, Tensioattivi Totali, Ferro, Zinco;
 - d. devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
 - sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - degrassatore;
 - contatore al prelievo dedicato esclusivamente all'idropulitrice per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura;
 - pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;
 - e. le operazioni di pulizia e manutenzione del sistema di trattamento dovranno essere effettuate n.2 volte nel periodo invernale e n.3 volte nel periodo estivo nei mesi prefissati di maggio, giugno e settembre; ogni intervento dovrà essere annotato su apposito registro interno dedicato. Il registro e la documentazione fiscale comprovante tali operazioni dovranno essere conservati a cura del Titolare dello scarico e dovranno essere esibiti a richiesta degli incaricati al controllo;
 - f. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE, Comune competente ed Hera Spa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente; in caso di disattivazione degli impianti per lavori di manutenzione, le date di arresto e riattivazione degli impianti devono essere concordate con il Gestore e dovrà essere comunicata ogni eventuale variazione;
 - g. nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;

- h. ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- i. il titolare è tenuto a presentare al Gestore denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi.
- j. entro tre mesi dal rilascio dell'Atto autorizzativo i lavori di adeguamento dovranno essere conclusi. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata, comprensiva di Planimetria "As Built", dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere richiesta a HERA la piombatura del contatore al prelievo dedicato all'idropulitrice.

10. si rammenta inoltre che:

- a. il Gestore della rete fognaria può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- b. il Gestore della rete fognaria ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura;
- c. la ditta deve stipulare con il Gestore della rete fognaria apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n° 1480 del 11/10/2010, con le modalità stabilite dal Gestore;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

11. di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;

- ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
 - ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;
12. che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;
 13. di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;
 14. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
 15. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
 16. che il presente atto, firmato digitalmente, sia trasmesso a: Comune di RIMINI, richiedente, ARPAE, AUSL, HERA SpA e Comando Provinciale dei VVFF;
 17. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 18. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 19. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.